

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PAVIA - ANNUALITA' ECONOMICA 2012.

Premesso che:

- ♦ in data 31 luglio 2013 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia - Annualità Economica 2012;
- ♦ il Collegio dei Revisori, in data 13 settembre 2013, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL;
- ♦ la Giunta camerale, con deliberazione n. 115, del 26 settembre 2013, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

Il giorno **24 OTT. 2013** presso la Sede della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia - ha avuto luogo l'incontro tra:

♦ **Delegazione di parte pubblica:**

Dott.ssa Federica PASINETTI – Presidente
Segretario Generale CCIAA Pavia

Dott.ssa Maria Cinzia BARGELLI
Vice Segretario Generale CCIAA Pavia

[Signature of Federica Pasinetti]
.....
[Signature of Maria Cinzia Bargelli]
.....

♦ **R.S.U.:**

Dott.ssa Adriana GIACCARI

Dott.ssa Valentina BONETTI

Sig.ra Maria Assunta BEGHI

Sig. Francesco CANDITA

Sig. Maurizio VIGNATI

[Signature of Adriana Giaccari]
.....
[Signature of Valentina Bonetti]
.....
[Signature of Maria Assunta Beghi]
.....
[Signature of Francesco Candita]
.....
[Signature of Maurizio Vignati]
.....

♦ **Organizzazioni Sindacali Territoriali:**

Dott. Antonio CASSINARI - Rap. Terr. CISL FP - PV

Sig.ra Anna Maria GALANTUCCI-Rap. Terr. CGIL FP - PV

Dott. Maurizio POGGI - Rap. Terr. UIL FPL - PV

[Signature of Antonio Cassinari]
.....
[Signature of Anna Maria Galantucci]
.....
[Signature of Maurizio Poggi]
.....

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono **definitivamente** l'allegato **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo** del personale non dirigente della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia - **annualità economica 2012.**



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PAVIA – ANNUALITA' ECONOMICA 2012.

Premesso:

- che in data 1 giugno 2012 è stato sottoscritto il CCDI del personale non dirigente della Camera di Commercio di Pavia che disciplina il periodo 01.01.2011 – 31.12.2013;
- che il succitato CCDI 01.06.2012, a norma dell'art. 4 del CCNL 22.01.2004, conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato, fatti salvi gli accordi decentrati annuali in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le politiche di sviluppo del personale;
- che nel CCDI di cui trattasi sono ribaditi i seguenti principi:
 - la Camera di Commercio promuove il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, tramite l'utilizzo di sistemi selettivi, valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance con l'attribuzione di incentivi sia economici, sia di carriera;
 - una quota prevalente delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è utilizzata per l'erogazione, previa valutazione, dei compensi incentivanti la produttività.

Preso atto altresì che in relazione:

- **ai Compensi diretti ad incentivare la Produttività ed il Miglioramento dei Servizi – ex art. 17, c.2, lett. a) del CCNL 1.4.1999:** i criteri di ripartizione delle relative risorse sono definiti dall'art. 4 del CCDI 1.6.2012.
Si richiamano altresì l'art. 37 del CCNL 22.01.2004, l'art. 5 del CCNL 31.7.2009, ed il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ente con deliberazione della Giunta camerale n. 151 del 20 dicembre 2011;
- **all'indennità di Rischio e Maneggio Valori:** per l'erogazione dei suddetti compensi il riferimento è all'art. 36 del CCNL 14.09.2000 (maneggio valori), all'art. 41 del CCNL 22.01.2004 (rischio) ed all'art. 5 del CCDI 01.06.2012;

Bonelli Beghi *Alonso* *mf*



2



- alle attività che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B e C e del personale della categoria D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative: per l'attribuzione dei suddetti compensi si applicano le disposizioni, i criteri e le modalità di cui all'art. 7 del CCNL 09.05.2006 ed all'art. 7 del CCDI 01.06.2012.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente CCDI si applica a tutto il personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato della Camera di Commercio di Pavia, ivi compreso il personale comandato o distaccato e con contratto di formazione-lavoro.

Articolo 2

Destinazione Risorse

1. Il Fondo per l'anno 2012 è stato determinato applicando i criteri dettati dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 ed incrementato ai sensi delle successive disposizioni contrattuali (art. 8 del CCNL 11.04.2008 – art. 4 del CCNL 31.07.2009), tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010.
2. Le parti prendono atto che l'ammontare del Fondo determinato per l'anno 2012 - approvato con determinazione del Segretario Generale n. 82 del 18 luglio 2013 – è di € 324.546,11- (di cui € 260.573,22 per le risorse stabili ed € 63.972,89 per le risorse variabili).
3. Le parti prendono atto che, le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - dopo il processo di decurtazione delle risorse riservate all'indennità di comparto, alle progressioni orizzontali, alla retribuzione di posizione e di risultato delle P.O e all'indennità di rischio e maneggio valori – sono distribuite, in funzione dei diversi utilizzi, secondo i criteri e le modalità indicati nei CCNL nelle leggi e nel CCDI sottoscritto in data 1 giugno 2012.
4. Resta confermata la disciplina dell'art. 17 – comma 5 - del CCNL 1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento. Tali somme non rientrano nel tetto di spesa di cui all'art. 9 – comma 2 bis – del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122.

Beghi
Benelli
mi
Flauster



3



Articolo 3

Progressione Economica Orizzontale

1. Le parti convengono che, nel periodo di vigenza delle limitazioni di cui all'art. 9 – comma 21 – del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, (effetti esclusivamente giuridici delle progressioni orizzontali, per il triennio 2011 – 2013) non si effettueranno progressioni orizzontali.

Art. 4

Definizione dei casi, condizioni e criteri e modalità per la determinazione e corresponsione ai lavoratori con contratto di fornitura di lavoro temporaneo dei trattamenti accessori connessi a programmi o progetti di produttività

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del CCNL 14.9.2000 il personale in servizio con rapporto di somministrazione di lavoro a termine, qualora partecipi a programmi o progetti di produttività, ha titolo a partecipare all'erogazione dei connessi trattamenti.
2. La contrattazione integrativa decentrata definisce casi, condizioni, criteri e modalità per la determinazione e corresponsione dei suddetti trattamenti accessori.
3. Nel richiamare l'art. 10 del CCDI 1 giugno 2012, le parti concordano sulla necessità di un intervento di contrattazione decentrata unicamente nel caso in cui l'Ente - in presenza di risorse umane con contratto di somministrazione a termine – dovesse ravvisare l'opportunità della loro partecipazione ad eventuali programmi o progetti di produttività.

Articolo 5

9° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi - Censimento Istituzioni no profit

1. Ai sensi dell'art. 50 del D.L. n. 31.05.2010 n. 78, convertito in legge 30.07.2010 n. 122, è stato indetto il 9° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi ed il Censimento delle Istituzioni no profit.

Le operazioni di censimento costituiscono un adempimento obbligatorio per legge, disciplinato dal PGC e dalle circolari emanate dall'ISTAT.

I contributi "censuari" di derivazione statale, sono trasferiti dall'ISTAT alle Camere di Commercio e non gravano sui bilanci camerali.

Contributi "censuari" di derivazione statale, sono trasferiti dall'ISTAT alle Camere di commercio e non gravano sui bilanci camerali.

Beghi
Bonetti
Di
M. Li. P. P. P.

4

2. Le risorse accreditate dall'ISTAT per effettuare le rilevazioni e per le ulteriori attività connesse alle operazioni di censimento rientrano tra quelle che ".....specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale....." ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01.04.1999.

Dette risorse – che transitano nel Fondo per la retribuzione accessoria - **non** rientrano nei vincoli di cui all'art. 9 comma 2 bis – del D.L. 78/2010 (Circolare della RGS n. 16 del 2 maggio 2012).

3. Le parti prendono atto che con determinazione del Segretario Generale n. 32 del 12.04.2012 è stato costituito l'Ufficio Provinciale di Censimento e nominato il responsabile del medesimo UPC.

Inoltre, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni censuarie, il Segretario Generale ha ritenuto opportuno nominare:

- n. 2 dipendenti camerali quali addetti all'UPC
- n. 2 dipendenti camerali per lo svolgimento dell'attività amministrativo-contabile connessa al censimento (Personale e Ragioneria)

nonché ad attribuire:

- l'incarico di rilevatore a n. 5 dipendenti interni - previa informazione con comunicazione di servizio n. 02 del 21.06.2012
- l'incarico di coordinatore a n. 1 dipendente interno.

4. Le attività censuarie dei dipendenti camerali saranno finanziate dal contributo trasferito dall'ISTAT, quantificato in € 21.000,00.

Nella determinazione del compenso si terrà conto:

- delle operazioni e dei compiti svolti al di fuori dell'orario ordinario e straordinario di lavoro
- dell'impegno aggiuntivo e delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Ai dipendenti nominati rilevatori, chiamati a svolgere – sempre al di fuori dell'orario ordinario e straordinario di lavoro - tutte le attività indicate al punto 5 della circolare ISTAT n. 2 del 20.04.2012, le parti concordano di corrispondere un compenso costituito da una quota fissa e da una quota variabile determinata dal numero di modelli validati, secondo i parametri previsti dalla normativa sul censimento.

=====

Beghi
Baretto
Mli



5